



CHIARIMENTI, INTEGRAZIONE E PROROGA DEL BANDO

Refocus

Open call fotografica sul territorio italiano all'epoca del *lockdown*

VISTO il Bando pubblicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Creatività Contemporanea (di seguito DGCC) in data 28/04/2020 per la selezione pubblica di progetti fotografici realizzate da giovani artisti l'emergenza sanitaria in corso;

VISTA la data di scadenza del bando fissata al 18 maggio 2020;

VISTI gli accordi in corso tra la DGCC, la Fondazione La Triennale di Milano (di seguito La Triennale) e il Museo di Fotografia Contemporanea (di seguito Mufoco) finalizzate all'attuazione della fase evolutiva del progetto "Refocus. Open call fotografica sul territorio italiano all'epoca del *lockdown*";

RITENUTO che il bando richiede puntualizzazioni e miglioramenti, anche in connessione alla complessità dell'attuale momento storico e alla continua evoluzione dello scenario in cui si sta vivendo;

RITENUTO altresì di dover dare attuazione alle attività di valorizzazione previste dall'art. 3 del bando, con lo scopo di acquisire documentazione visiva e di sostenere la produzione creativa legata alla fase di *lockdown*, nonché alle modalità di vita e riorganizzazione di spazi, società, lavoro e tempo libero, attraverso opere significative su queste tematiche;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delle richieste di chiarimenti pervenute;

SI PRECISA NELL' ORDINE QUANTO SEGUE:

1) I destinatari a cui la call è indirizzata sono:

- fotografi;
- artisti;
- operatori visivi.

L'invito a indagare "l'emergenza *lockdown*" è da intendersi come l'opportunità di una più ampia riflessione sulle profonde e brusche modificazioni che l'emergenza Covid-19 – di cui la fase di *lockdown* completo e il successivo attuale processo di parziale ritorno alla normalità sono gli aspetti iniziali e più evidenti – ha apportato alla società italiana nel suo complesso. L'intenzione è da un lato





di costruire per il futuro la documentazione di una condizione forse irripetibile di uso, non-uso, modificazione degli spazi urbani, della relazione tra spazio pubblico e spazio privato, degli stili e dei ritmi di vita, della condizione emotiva ed esistenziale delle persone, dall'altro di mettere alla prova gli stessi linguaggi e pratiche dell'immagine, di fronte a questioni fondamentali – tecnologiche, politiche, psicologiche, economiche – che nell'attualità prefigurano la società futura.

(Artt. 1 e 2 del bando)

2) Oltre alle finalità già delineate si precisa che il bando mira anche a sostenere la produzione culturale e l'attività degli artisti, sottolineandone il ruolo fondamentale all'interno della società, soprattutto in questa fase di crisi, e a costituire un archivio visivo legato alla memoria pubblica e collettiva connessa a questo momento storico irripetibile.

Si precisa, inoltre, che a tal fine saranno programmate ulteriori iniziative, in collaborazione con La Triennale di Milano e il Mufoco, a prosecuzione e ampliamento dell'indagine in corso attraverso successive call.

(Art. 2 del bando)

3) Al fine di valorizzare l'intero progetto e i suoi autori, la DGCC si impegna a produrre una mostra dei lavori selezionati che sarà ospitata presso La Triennale di Milano nel corso del 2021. La produzione delle opere sarà a carico della DGCC e le modalità di presentazione saranno concordate con gli autori e la direzione scientifica del progetto. Una selezione delle opere prodotte, operata d'intesa con i singoli autori, potrà essere acquisita ed entrare a far parte delle collezioni del Mufoco a conclusione di tutto il progetto.

(Art. 3 del bando)

4) Qualora partecipino al bando collettivi e/o gruppi, deve essere designato un unico rappresentante quale referente per la presentazione del progetto, fermo restando quanto già stabilito in merito agli altri requisiti di partecipazione.

(Art. 4 del bando)

5) Il bando prevede la selezione di 20 progetti di ricerca visiva, senza vincoli tecnici ed espressivi, precisando che:

- i progetti potranno essere conclusi, in corso o ancora in fase di completamento, purché incentrati sulla tematica richiesta dal bando;
- i progetti possono essere anche non inediti, purché non già selezionati in altri concorsi analoghi o usati a fini commerciali; è richiesto l'invio di almeno 5 immagini, intese anche come esemplificative di un progetto più ampio e articolato;

(Art. 5 del bando)





6) Della Commissione di valutazione faranno parte un rappresentante della DGCC e un rappresentante di La Triennale/Mufoco e tre esperti di chiara fama nell'ambito della cultura contemporanea scelti congiuntamente con i partner del progetto "Refocus".

(Art. 6 del bando)

7) La scadenza del bando è prorogata alle ore 12.00 (ora italiana) del 10 giugno 2020. Chiarimenti o informazioni sul bando possono essere richiesti entro le ore 12.00 (ora italiana) del 1 giugno 2020 scrivendo all'indirizzo mail dg-aap.servizio2@beniculturali.it.

(art. 6 del bando)

SI INTEGRA INOLTRE CON I SEGUENTI ARTICOLI

Art. 3 bis – RICONOSCIMENTO ECONOMICO

A ciascuno dei 20 autori selezionati verrà riconosciuto un contributo economico di € 2.000,00 (duemila/00 euro), al lordo di IVA e di ritenute fiscali e previdenziali, quale corrispettivo per la cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione delle immagini per la pubblicazione online e/o in cartaceo.

Art. 6 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Si integra l'articolo con la seguente frase:

“Coloro i quali avessero già inoltrato il materiale alla data del presente addendum, alla luce di quanto sopra enunciato, possono integrare ovvero ripresentare una nuova proposta entro i termini previsti”

L'articolo 9 è sostituito dal seguente:

Art. 9 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIRITTI

“Le fotografie selezionate nell'ambito del bando, a fronte del riconoscimento economico previsto all'art. 3 bis, saranno consegnate libere da diritti e potranno essere utilizzate dal MiBACT, dalla DGCC, dalla Triennale e dal Mufoco, che ne disporranno nell'ambito delle proprie competenze e attività istituzionali, utilizzandole sempre senza scopo di lucro e nel rispetto del diritto di proprietà intellettuale e paternità morale degli autori. In caso di pubblicazione online e/o in cartaceo, il MiBACT-DGCC, la Triennale e il Mufoco affiancheranno le fotografie selezionate con la seguente dicitura: “Foto selezionata nell'ambito del progetto *Refocus* del MiBACT-DGCC 2020”. I fotografi garantiranno alla DGCC il rispetto di tutta la normativa vigente in materia di diritto d'autore e proprietà intellettuale, ovvero garantiranno di essere gli unici titolari dei diritti d'autore sulle opere realizzate. I fotografi si impegneranno contrattualmente a tenere indenne e manlevare





la DGCC da ogni pretesa che dovesse essere avanzata da parte di terzi nei loro confronti in relazione ai luoghi e alle persone oggetto di ripresa fotografica”.

